

802

www.freenewsonline.it

i dossier

www.freefoundation.com

BERLUSCONI: VENT'ANNI DI POLITICA ESTERA

31 gennaio 2014

a cura di Renato Brunetta

INDICE

- INTRODUZIONE
- PER TRE VOLTE AL G8
- INTESA NATO-RUSSIA
- CRISI RUSSIA-GEORGIA
- CONFLITTO ISRAELO-PALESTINESE
- ACCORDO GAZPROM-ENI

INTRODUZIONE

3

- Quello del prestigio internazionale è un tema ricorrente, strumentalizzato a piacimento dai media, per esaltare Monti o Letta, screditare Berlusconi.
- È uno dei motivi principali per cui Monti fu scelto premier, in quanto “uomo di statura europea” come ribadiva il 10 novembre 2011 *Il Sole 24 Ore*: “Il professore europeo dal prestigio internazionale”.
- Ma la domanda è una: a quale prestigio internazionale faceva riferimento? Alla brutta figura di Finmeccanica in India, al caso marò, a come ha contraddetto il suo Ministro degli Esteri Giulio Terzi di Sant’Agata? Proprio i nostri due ragazzi ci ricordano ogni giorno la solitudine e l’impotenza dell’Italia in Europa e nel mondo, abbandonata dalla Unione europea e stritolata dall’India. Dove sono finiti dunque i giornaloni che esaltavano il professore solo per partito preso?

INTRODUZIONE

4

- Per noi prestigio internazionale vuol dire altro. Vuol dire essere rispettati nei consessi internazionali, valorizzati come interlocutori alla pari, essere determinanti nella risoluzione di crisi diplomatiche.
- Berlusconi ha rappresentato tutto questo, con i suoi vent'anni di politica estera nei quali è stato il protagonista indiscusso sul palcoscenico internazionale anche attraverso la sua diplomazia commerciale che ha portato nelle casse delle imprese italiane commesse per un valore complessivo di circa 30 miliardi di euro, con paesi che vanno dalla Cina all'India, e poi Egitto, Libia, Russia, Turchia, Emirati Arabi, Panama e Brasile.

PER TRE VOLTE AL G8

5

- Berlusconi è stato l'unico leader politico ad aver **presieduto per tre volte il G8**:
 - a **Napoli** nel 1994, quando Forza Italia entra per la prima volta in Parlamento;
 - a **Genova** nel 2001;
 - a **L'Aquila** nel 2009.

INTESA NATO-RUSSIA

Pratica di Mare, 28 maggio 2002

6

- Berlusconi è stato il fautore dell'intesa NATO-Russia firmata a Pratica di Mare il 28 maggio 2002.
- Accordo storico fortemente voluto dall'allora Presidente del Consiglio, che ha rafforzato la costruzione della difesa comune europea, sancendo la nascita del "Consiglio a 20" con l'ingresso della Russia nel vertice NATO attraverso la firma della Dichiarazione di Roma sugli interventi comuni tra i quali il contrasto al terrorismo e la non proliferazione delle armi di distruzione di massa.
- Con la firma da parte dei 19 paesi membri della Nato e della Russia della Dichiarazione di Roma, le porte dell'Alleanza atlantica si sono aperte all'ex potenza comunista.

INTESA NATO-RUSSIA

Pratica di Mare, 28 maggio 2002

7

- In questa sede i membri potranno discutere e adottare decisioni su base paritaria su nove temi: lotta al terrorismo, gestione delle crisi, non proliferazione delle armi di distruzione di massa, controllo degli armamenti e misure di rafforzamento della fiducia reciproca, difesa contro i missili di teatro, operazioni di salvataggio in mare, cooperazione militare e riforma dei sistemi di difesa, piani a fronte di emergenze civili, sfide e nuove minacce.
- Le decisioni, hanno spiegato i leader, verranno prese con il metodo del “consenso”, sulla base di “un dialogo comune”.

CRISI RUSSIA-GEORGIA

Agosto 2008

8

- Il prestigio internazionale del nostro Paese lo ritroviamo nella mediazione diplomatica italiana durante la crisi tra Russia e Georgia scoppiata nell'agosto del 2008.
- Berlusconi facendo leva sui suoi ottimi rapporti con Putin tentò di fermare gli scontri e impedire una battaglia in campo aperto tra i due eserciti.
- La Francia di Nicolas Sarkozy, che durante la crisi russo-georgiana presiedeva l'Unione europea, si appoggiò molto alla mediazione di Berlusconi, tanto poi da ringraziarlo a crisi finita con queste parole: “Silvio, è una fortuna che tu sia in politica. Mai avremmo ottenuto un accordo tra georgiani e russi se Berlusconi non avesse fatto valere i suoi antichi legami di amicizia e di fiducia con Vladimir Putin”.

CRISI RUSSIA-GEORGIA

Agosto 2008

9

- Nei giorni più difficili della crisi scoppiata nell'agosto 2008, il presidente Berlusconi ha messo in campo i suoi buoni rapporti con Vladimir Putin per fermare gli scontri in Georgia e impedire una battaglia in campo aperto tra i due eserciti. Successivamente, il premier si è adoperato per fare in modo di giungere a una soluzione equilibrata della questione, assicurando il forte contributo dell'Italia all'azione condotta da Nicholas Sarkozy, presidente di turno dell'Unione Europea. Il Consiglio Europeo straordinario tenutosi il primo settembre 2008 a Bruxelles, ha fatto propria la linea del "buon senso" fortemente auspicata dall'Italia.
- Da un lato l'Europa ha stigmatizzato il comportamento russo nel Caucaso e ha confermato la richiesta alla Russia di completare il ritiro delle sue truppe dalle zone occupate nel territorio georgiano.

CRISI RUSSIA-GEORGIA

Agosto 2008

10

- Dall'altro lato non si sono imposte sanzioni e non si è interrotto il dialogo con la Russia, partner strategico irrinunciabile per la stabilità del mondo.
- L'Europa non può permettersi di considerare quello di Mosca un governo ostile, perché senza la Russia non è possibile affrontare le delicatissime situazioni in Iran, Afghanistan e nel Medio Oriente. Se la crisi in Georgia non fosse stata risolta positivamente e si fosse ripiombati in un clima da nuova guerra fredda, sarebbe stata una catastrofe per l'economia, per la lotta contro il terrorismo internazionale, per la pace e lo sviluppo nel mondo.

CONFLITTO ISRAELO-PALESTINESE

11

- Dov'è finita l'Italia che mediava per la pace in Medio Oriente?
- Amico sia di **Simos Peres** che di **Benjamin Netanyahu**, rispettivamente presidente e primo ministro di **Israele**, da gennaio del 2009, appena termina l'offensiva israeliana a Gaza, il governo italiano sostiene con forza un'iniziativa per la pace in tutta la regione.
- In sintonia con Europa e Stati Uniti, l'Italia mette al servizio della comunità internazionale i suoi ottimi rapporti diplomatici con Israele.
- A fine 2009 ricordiamo Netanyahu ringraziare Berlusconi affermando: “Silvio è un campione di pace”, a margine del conflitto israelo-palestinese.

ACCORDO GAZPROM-ENI

12

- E l'Italia del prestigioso accordo per la realizzazione del gasdotto South Stream? Sottoscritto dal presidente di Gazprom Alexei Miller e dall'amministratore delegato di Eni Paolo Scaroni.
- Un passo importante verso una maggiore sicurezza degli approvvigionamenti verso l'Europa. Ed è Putin stesso a rilanciare il Cavaliere nel ruolo di "mediatore" tra la Russia e l'Unione Europea. Perché, spiega, "molto è stato fatto grazie agli sforzi personali di Berlusconi". "Se avessimo con i Paesi europei lo stesso rapporto che abbiamo con l'Italia sarebbe una ottima cosa per lo sviluppo delle nostre relazioni". Insomma, "se Silvio ha avuto questo ruolo nei rapporti tra Italia e Russia, può averlo anche nei rapporti tra la Russia e l'Ue".

TURCHIA, DANIMARCA E NATO

13

- Amico dell'attuale premier turco Recep Tayyip Erdogan, Berlusconi è riuscito a mediare per far togliere il veto della Turchia alla nomina dell'ex premier della Danimarca, Anders Fogh Rasmussen, a capo della Nato.
- Era il 2009 e in Danimarca erano appena state pubblicate delle vignette anti-islamiche.
- Come riporta *Panorama* il premier turco, alla testa del partito islamico AKP, dichiara che mai e poi mai la Turchia voterà per un danese a capo dell'alleanza atlantica.
- Inutili gli interventi degli altri leader mondiali, ma solo Berlusconi, durante una famosa telefonata che fa attendere Angela Merkel (e che poi diventa il centro di una serie di polemiche), riesce a convincere Erdogan a togliere il veto.

CONCLUSIONI

- Altro che prestigio internazionale ritrovato da Monti e Letta. Manca Berlusconi. Manca la sua politica estera forte, determinata, vigorosa. Manca il leader italiano che più di tutti ha portato in alto il nome del nostro Paese in Europa e nel mondo.
- Serve aggiungere altro? Forse sì: aridatece Berlusconi!